

Trasparenza portante

Progettazione e Commercializzazione di Strutture in Vetro Portante

UNI 7697:2007

Criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie

Il D.L. 06 09 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229" (*Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 8 10 2005 – Suppl. Ord. n. 162) **rende cogente l'osservanza della normativa UNI 7697 come di seguito indicato.**

(omissis)

PARTE IV *SICUREZZA E QUALITÀ* - TITOLO I *SICUREZZA DEI PRODOTTI*
Art. 105. *Presunzione e valutazione di sicurezza*

(...)

3. In assenza delle norme di cui ai commi 1 e 2, la sicurezza del prodotto e' valutata in base alle norme nazionali non cogenti che recepiscono norme europee, alle norme in vigore nello Stato membro in cui il prodotto e' commercializzato, alle raccomandazioni della Commissione europea relative ad orientamenti sulla valutazione della sicurezza dei prodotti, ai codici di buona condotta in materia di sicurezza vigenti nel settore interessato, agli ultimi ritrovati della tecnica, al livello di sicurezza che i consumatori possono ragionevolmente attendersi.

(omissis)

La norma UNI 7697:2007 definisce i criteri di scelta dei vetri da usarsi, sia in esterni che in interni, in modo che sia assicurata la rispondenza fra prestazioni dei vetri e requisiti necessari per garantire la sicurezza dell'utenza. Nel caso in cui si sia in presenza di potenziale pericolo, per la scelta del vetro, ci si deve attenere alle prescrizioni del prospetto 1. A tal scopo vengono individuate le tre seguenti tipologie di danno cui porre rimedio:

Trasparenza portante

Progettazione e Commercializzazione di Strutture in Vetro Portante

1) *Danni a persone o cose, quando la rottura del vetro possa causare ferite a persone, animali o danni a cose.*

2) *Caduta nel vuoto, quando, per rottura del vetro, si possa cadere nel vuoto da un'altezza uguale o maggiore di 1 m.*

3) *Danni sociali, quando la rottura della lastra possa causare danni alla collettività, come: danni ad opere d'arte, accesso ad esplosivi od oggetti pericolosi, evasione da carceri, ecc.*

Con riferimento al prospetto 1 della UNI 7697:2007 gli esempi paradigmatici per la presente disquisizione possono essere considerati il punto 8.2.4 e il punto 8.2.13:

Applicazioni vetrarie	Azioni e/o sollecitazioni	Rischi	Classe prestazionale minima
(...)			
8.2.4 Lastre di vetro di balaustre, parapetti, partizioni interne, paratie, divisorie, etc.	Urti dovuti all'impatto di persone	caduta nel vuoto	1 B 1 secondo UNI EN 12600
(...)			
8.2.13 Vetri interni per asili, scuole di ogni ordine e grado, ospedali, centri ricreativi, palestre, palazzi dello sport, cinema, supermercati, compresi i vetri per serramenti interni	Urti dovuti all'impatto di persone	danni a persone o cose	2 B 2 secondo UNI EN 12600

Trasparenza portante

Progettazione e Commercializzazione di Strutture in Vetro Portante

Il paragrafo 9 è dedicato alla progettazione ed espone diversi concetti di interesse:

- 1) in fase di progettazione le prescrizioni del paragrafo 1 sono vincolanti;
- 2) una volta individuata la classe del vetro da utilizzare, il progettista deve definire gli spessori delle lastre alla luce della UNI 7143;
- 3) nel definire la natura e la tipologia delle lastre da impiegare si devono considerare le dimensioni e le soluzioni di ancoraggio adottate;
- 4) qualora si intenda ricorrere ad una attività sperimentale di validazione, particolare cura deve essere posta a riprodurre le azioni che si intendono simulare.